

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-1632 del 28/03/2017
Oggetto	DPR 59/2013 - Ditta CARROZZERIA BOTTAZZI S.r.l. per lo stabilimento sito in Comune di Fontevivo (PR), Loc. Bianconese, Via Romitaggio n. 18 (Rif. Pratica SUAP N. 164/2016/Fontevivo) - ADOZIONE AUA
Proposta	n. PDET-AMB-2017-1628 del 24/03/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventotto MARZO 2017 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 2170 del 21.12.2015 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica del Comune di Fontevivo;

VISTI:

- l’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016;
- la nomina conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016;

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpaie.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpaie.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal SUAP Comune di Fontevivo in data 28/09/2016 prot.n. 9618 acquisita al protocollo prot.n. PGPR/2016/16164 del 29/09/2016, presentata dalla Ditta CARROZZERIA BOTTAZZI S.r.l. nella persona del Sig. Marco Bottazzi in qualità di legale rappresentante e gestore, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Fontevivo (PR), Loc. Bianconese, Via Romitaggio n. 18, C.A.P. 43010 per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento ai seguenti titoli:
 - **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.**, per cui la Ditta ha chiesto la modifica sostanziale. Lo stabilimento risulta autorizzato dalla Provincia di Parma con Determinazione del Dirigente N. 2487 del 24/06/2009, così come rettificata con Determinazione del Dirigente N. 1930 del 04/06/2010 rilasciato alla Ditta Carrozzeria Bottazzi di Bottazzi Oreste & C. S.n.c.;
- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, come dichiarato dalla Ditta nell'istanza AUA in esame, è quella di "riparazione o manutenzione carrozzeria autoveicoli";
- che l'istanza risulta correttamente presentata;
- la richiesta di voltura dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera (Determinazione del Dirigente N. 2487 del 24/06/2009 rilasciata dalla Provincia di Parma alla Ditta Carrozzeria Bottazzi di Bottazzi Oreste & C. S.n.c.) presentata dalla Ditta CARROZZERIA BOTTAZZI S.r.l., trasmessa dal SUAP Comune di Fontevivo con nota prot.n. 7357 del 22/07/2016 ed acquisita al prot.n.PGPR/2016/12144 del 22/07/2016, e la successiva integrazione della stessa, trasmessa dal SUAP Comune di Fontevivo con nota prot.n.10626 del 20/10/2016 ed acquisita al protocollo prot.n.PGPR/2016/17732 del 21/10/2016, che essendo relativa allo stabilimento oggetto dell'istanza Autorizzazione Unica Ambientale in esame è stata fatta confluire all'interno del procedimento AUA;

RILEVATO che nel corso dell'istruttoria AUA è emerso che tra i titoli abilitativi contemplati nell'AUA rientra anche:

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

VISTI:

- quanto pervenuto a seguito di specifiche richieste di Arpae – SAC di Parma prot.n. PGPR/2016/16498 del 04/10/2016 e prot.n. PGPR/2016/16499 del 04/10/2016:
 - la relazione tecnica favorevole con prescrizioni prot.n.PGPR/2016/18431 del 04/11/2016 di Arpae – ST di Parma, allegata al presente atto per costituirne parte integrante (Allegato 1);
 - il parere favorevole con prescrizioni per quanto di competenza prot.n. 2295 del 27/02/2017 espresso dal Comune di Fontevivo, acquisito al prot.n. PGPR/2017/3695 del 28/02/2017 ed allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);
 - il parere di AUSL di Parma – STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. FIDENZA/VALLI TARO E CENO prot.n.17957 del 16/03/2017, trasmesso dal SUAP Comune di Fontevivo con nota prot.n.3115 del 17/03/2017 ed acquisito al prot.n.PGPR/2017/5146 del 17/03/2017 ed allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 3);

CONSIDERATO che per la matrice scarichi idrici:

- nel parere del Comune di Fontevivo del 27/02/2017 sopra richiamato si legge che *"...valutata la presenza di pubblica fognatura nelle immediate vicinanze e in considerazione dell'art. 18 del vigente Regolamento del servizio di fognatura e depurazione, approvato con delibera di Assemblea n. 6 del 09/08/2011 (ATO2), si precisa che la ditta, come indicato nell'istanza di AUA in questione, relativamente al proprio ciclo produttivo, non ha acque reflue di scarico di tipo industriale od assimilabile e la stessa risulta già collegata nella pubblica fognatura comunale..."*;

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta CARROZZERIA BOTTAZZI S.r.l. con legale rappresentante e gestore il Sig. Marco Bottazzi, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Fontevivo (PR), Loc. Bianconese, Via Romitaggio n. 18, C.A.P. 43010, relativamente all'esercizio dell'attività di "riparazione o manutenzione carrozzeria autoveicoli" comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007 e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni,

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot.n. PGPR/2016/18431 del 04/11/2016 (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché, per alcune emissioni, delle seguenti particolari prescrizioni:

- per l'emissione N. 09, i dati relativi al periodo di marcia controllata dovranno essere inviati ad Arpae Emilia-Romagna - Sezione Provinciale di Parma entro 30 giorni dalla data di messa a regime e non oltre;
- **il termine ultimo per la comunicazione ad Arpae Emilia-Romagna – Sezione Provinciale di Parma dei dati relativi al periodo continuativo di marcia controllata di cui al punto precedente, è fissato ad un anno dalla data di emissione dell'atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP;**
- decorso inutilmente il termine ultimo per la comunicazione dei dati relativi al periodo continuativo di marcia controllata sopra indicato senza che la Ditta in oggetto abbia realizzato completamente l'impianto autorizzato e, conseguentemente, non abbia attivato tutte o alcune delle suddette emissioni, il presente **si intende decaduto ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate;**

SI STABILISCE inoltre che:

entro 60 gg dalla data di emissione dell'atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP, la Ditta dovrà fornire al SUAP e ad Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma:

- 1) chiarimenti in merito alla presenza di eventuali scarichi di acque reflue industriali generati nell'insediamento sopra individuato, in quanto nella Relazione tecnica allegata all'istanza di AUA, in particolare, si legge che *"...l'autoveicolo viene lucidato e lavato, al fine di asportare eventuali impurità..."* e che *"...la Ditta in questione è dotata di un lava aerografo..."*;
- 2) relazione riguardante l'attuale assetto e gestione delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali, parcheggi e cortili di pertinenza dell'azienda, considerando attentamente gli specifici scarichi, la loro destinazione finale e la caratterizzazione delle attività che si esercitano sugli stessi areali (piazzali e cortili) anche valutando un eventuale adeguato sistema di trattamento

depurativo delle medesime acque meteoriche di dilavamento sulla base della normativa vigente.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP Comune di Fontevivo si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di emissioni in atmosfera ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP Comune di Fontevivo. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.

Il presente atto è trasmesso al SUAP Comune di Fontevivo, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Fontevivo e AUSL di Parma – STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. FIDENZA/VALLI TARO E CENO.

Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Comune di Fontevivo all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

Istruttore direttivo tecnico Stefania Galasso

Rif. Sinadoc: 28904/2016

IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

ALLEGATO 1

PGPR/2016/18431 DEL 4/11/2016



Rif. PGPR 2016/16164 del 29/09/2016

SAC Arpae Parma
Struttura Autorizzazioni Concessioni
(tramite posta interna)

Oggetto: inquinamento atmosferico Parte Quinta. DLgs. 152/06 e s.m.i.
Relazione tecnica.

Rif. SUAP n. 217/2016

Ditta: Carrozzeria Bottazzi srl, Comune di Fontevivo, località Bianconese, Via Romitaggio n. 18

Dall'esamina:

- della documentazione pervenuta in data 29/09/2016, riferimento Suap n. 217/2016, relativa alla domanda presentata per la modifica sostanziale degli impianti con emissioni in atmosfera autorizzati dalla Provincia di Parma con determinazione n. 2487 del 24/06/2009 e successiva modificazione con atto n. 1930 del 04/06/2010 con emissioni in atmosfera (art. 269, comma 8, D.Lgs. 152/2006 Parte Quinta) dalla Ditta Carrozzeria Bottazzi srl con impianti siti in Via Romitaggio n. 18, località Bianconese, Comune di Fontevivo,

Considerato che:

1. la ditta risulta autorizzata dalla Provincia di Parma ai sensi del D.Lgs. 152/2006 con Determinazione del Dirigente n. 2487 del 24/06/2009 e successiva modificazione con atto n. 1930 del 04/06/2010;
2. risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
3. attività industriale, relativa all'intero stabilimento, è costituita da un singolo impianto per la riparazione e manutenzione di carrozzerie di autoveicoli, suddiviso in una linea produttiva e tutte le operazioni o fasi lavorative necessarie sono adeguatamente descritte;
4. la ditta non è assoggettabile agli obblighi del DLgs. n. 105/2015 di recepimento della Direttiva 2012/18/UE;
5. i combustibili sono conformi al Titolo III del D.Lgs. 152/2006;
6. è stato verificato che la ditta non rientra tra quelle indicate nella parte II, dell'Al. III della Parte V del D.Lgs. 152/2006 (emissioni di C.O.V.) poiché non supera le soglie di consumo ivi indicate;
7. l'efficacia degli impianti di aspirazione e/o cattura degli inquinanti emessi in atmosfera rispettano il concetto della migliore tecnologia attualmente disponibile;
8. la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono tecnologicamente adeguati alle proprietà chimico-fisiche;
9. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;

10. è stata verificata la presenza di impianti definiti **scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico**:

EMISSIONE N. 08 "Bruciatore fase di lavaggio veicoli alimentato a gasolio (Potenza termica 144.000 kcal/h)"

L' impianto su indicato è soggetto al rispetto dei limiti previsti nel "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 e al rispetto dei limiti previsti nella Delibera della Giunta Regionale 28/12/2009 n. 2236, ai sensi dell'art. 272 comma 1 e dell'art. 271 comma 3 del D.L.gs 152/06 smi e precisamente.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno.....	0.5	h
Durata giorni/anno.....	230	giorni
Altezza minima.....	4	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	500	mg/Nm ³
Ossido di carbonio.....	200	mg/Nm ³
Ossido di zolfo.....	200	mg/Nm ³
Polveri.....	100	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

11. è stata verificata la presenza di impianti termici soggetti al Titolo II del D.L.gs. 152/06 smi:

EMISSIONE N. 10 "Caldaia ad uso civile" (potenzialità 145.4 KW)

Si ritiene che:

la ditta Ditta Carrozzeria Bottazzi srl, il cui Gestore è il Sig. Mirco Bottazzi, con sede legale in via Romitaggio n. 18, a Fontevivo, **possa essere autorizzata** dalla Provincia di Parma ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 smi agli scarichi in atmosfera derivanti dall'attività di "riparazione e manutenzione di carrozzerie di autoveicoli" da svolgere negli impianti siti in località Bianconese, via Romitaggio n. 18, Comune di Fontevivo, subordinandola, oltre che al rispetto di tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del D.Lgs. 152/06, anche alle seguenti disposizioni:

EMISSIONE N. 01 "Aspirazione carteggiatura e levigatura".

EMISSIONE N. 02 "Aspirazione carteggiatura e levigatura".

Gli effluenti polverosi provenienti dalle fasi di smerigliatura, sabbatura, levigatura e carteggiatura devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile ed inviati ad un idoneo sistema di abbattimento del materiale particellare prima dello scarico in atmosfera. Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale E01.....	230	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Portata massima tal quale E02.....	140	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	2	h
Durata giorni/anno.....	230	giorni
Altezza minima.....	4	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	10	mg/Nm ³
------------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 03 “Aspirazione miscelazione vernici e pulizia aerografi”.

Gli effluenti gassosi provenienti da queste fasi lavorative devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile e inviati direttamente in atmosfera. Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	420	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	1	h
Durata giorni/anno.....	180	giorni
Altezza minima.....	3,5	m

EMISSIONE N. 04 “Aspirazione saldatura”.

Gli effluenti gassosi provenienti da queste fasi lavorative devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile ed inviati direttamente in atmosfera. Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	1600	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/mese.....	1	h
Durata giorni/anno.....	12	giorni
Altezza minima.....	3,3	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	10	mg/Nm ³
------------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 05 “Cabina di verniciatura camion”.

Le attività di verniciatura dei camion deve essere svolta in prossimità di parete aspirante con aspirazione e captazione ottimali degli inquinanti che si liberano.
 Le emissioni provenienti da queste fasi dovranno essere convogliate prima dello scarico in atmosfera in un impianto di abbattimento del materiale particellare.
 Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	9300	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/mese.....	8	h
Durata giorni/anno.....	12	giorni
Altezza minima.....	6	m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri totali.....	3	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K 101,3 kPa.

EMISSIONE N. 06 “Cabina di verniciatura ed essiccazione”.
 Emissione eliminata

EMISSIONE N. 07 “Bruciatore cabina di verniciatura ed essiccazione alimentato a gasolio(Pot. termica 180.000 kcal/h)”
 Emissione eliminata

EMISSIONE N. 09 “Cabina di verniciatura ed essiccazione alimentata con energia elettrica”.

Le attività di verniciatura ed essiccazione degli autoveicoli devono essere svolte in cabine o ambienti chiusi o separati con aspirazione e captazione ottimali degli inquinanti che si liberano.
 Le emissioni provenienti da queste fasi dovranno essere convogliate prima dello scarico in atmosfera in un impianto di abbattimento del materiale particellare.
 Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Fase applicazione

Portata massima e minima tal quale.....	32.000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	2,5	h
Durata giorni/anno.....	230	giorni

Altezza minima.....6 m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali.....3 mg/Nm³

Fase essiccazione

Portata massima tal quale	5.000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	0,5	h
Durata giorni/anno.....	230	giorni
Altezza minima.....	6	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Sostanze Organiche Volatili
 (espressi come C-org. Tot.)50 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K 101,3 kPa.

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.

Vista la tecnologia dell'impianto, per la emissione n. 09 si ritiene che:

- la **messa in esercizio dell'impianto** (accensione dell'impianto) debba essere comunicata con un anticipo di almeno 15 gg;
- terminata la fase di messa a punto e collaudo, che deve avere una durata non superiore a 5 giorni, il Gestore procede alla messa a regime degli impianti;
- il periodo di marcia controllata può coincidere con il minimo richiesto dall'art. 269 comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- il numero di campionamenti ed analisi alle emissioni quale strumento di controllo può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata;
- entro la data fissata in autorizzazione il Gestore comunica i dati relativi ai controlli svolti.

Ai sensi della Deliberazione della Giunta Provinciale n. 195/2011 avente ad oggetto "semplificazioni nelle procedure autorizzatorie in materia di rifiuti ed emissioni in atmosfera" si informa che:

- la comunicazione di messa in esercizio degli impianti dovrà essere inviata ad Arpae;
- i certificati analitici relativi alla messa a regime degli impianti dovranno essere inviati ad Arpae;

I controlli da effettuarsi, ai sensi dell'art. 269 comma 4 b) D.L.gs. 152/06, alle emissioni N. 1, 2, 5 e 9 debbono avere una periodicità annuale.

Per gli impianti di cui al punto 10 del capitolo precedente, il gestore mantiene la documentazione attestante il rispetto dei prescritti limiti a disposizione degli organi di controllo.

La portata, come espressa per le singole emissioni, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.

Il numero di campionamenti e analisi alle emissioni quale strumento di controllo, sia periodico che in fase di messa a regime, può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08).

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell'Allegato 3B della DGR Emilia Romagna n. 2236 del 28/12/2009; altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità competente sentita Arpa. Per gli inquinanti non inclusi nell'Allegato 3B, la metodica da utilizzare dev'essere scelta a partire da metodi analitici ufficiali o normati (UNI EN – UNI – UNICHIM).

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla quantità di prodotti vernicianti utilizzati (Indicatore 1) verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.

6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso (O₂%,CO₂%,CO%,H₂O%), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata .
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratèzze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro dal professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere tenuto un registro di autocontrollo che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito, della quantità annua di indicatori di attività quali **prodotti vernicianti ed energia elettrica**.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimarlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:
http://www.arpa.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

La presente è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma".

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale

Ragione sociale :	Carrozzeria Bottazzi s.r.l.
Partita IVA / Codice fiscale :	00201750346
Sede legale :	Via Romitaggio n.18 Bianconese di Fontevivo
Legale rappresentante :	Bottazzi Mirco
Sede locale impianti :	Via Romitaggio n.18 Bianconese di Fontevivo
Coordinate UTM_X :	
Coordinate UTM_Y :	
Attività sede locale (C.C.I.A.) :	Autocarrozzeria
Settore attività CRIAER:	4.13

Indicatore 1	Prodotti vernicianti
Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 1:	900 [Kg/anno]
Indicatore 2:	Energia elettrica
Quantità dichiarata di Indicatore 2:	[KW/anno]
Parametri di esercizio	
Giorni/anno funzionamento :	230
Altezza media sbocco emissione :	1 m
Temperatura media emissioni :	- [°K]
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni kg/anno	
Monossido di Carbonio (CO) :	5
Biossido di Carbonio (CO2) :	60.000
Composti organici volatili non metanici (COVNM) :	355*
Ossidi di azoto (NOx) :	12
PM (Materiale Particellare) :	62

* calcolato in base all'input di solvente massimo annuo dichiarato dalla ditta nell'istanza di autorizzazione del 2009.

Il Tecnico incaricato
 Giovanni Saglia

La Responsabile del Distretto
 Clara Carini

Documento firmato digitalmente

Sinadoc 28904
 GS/gs Bottazzi Fontevivo relaz tec emissioni parere.odt

ALLEGATO 2



Comune di Fontevivo

Piazza Repubblica, 1 - 43010 Fontevivo (PR)
Tel. 0521/611911 - Fax 0521/610331 - C.F. 00429190341

Settore Servizi Tecnici

Sportello Unico delle Imprese (D.P.R. del 07 settembre 2010, n. 160)
Sportello Unico dell'Edilizia (L.R. del 30 luglio 2013, n. 15)

PGPR/2017/3695 DEC 28/2/2017

Prot. n. 2295

Fontevivo, li 27 Febbraio 2017

Spett.le
SUAP sede
Tramite VBG

Spett.le
ARPAE – SAC di Parma
PEC aopr@cert.arpa.emr.it

Oggetto: **Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) – pratica SUAP n. 217/2016/Fontevivo**

• **PARERE SERVIZIO AMBIENTE;**

Richiedente: **Carrozeria Bottazzi s.r.l.;**

Ubicazione immobile: **Strada Romitaggio n. 18.**

Il Responsabile del Settore Urbanistica - Edilizia Privata - Ambiente

Vista la richiesta di cui all'oggetto, pervenuta dal SUAP in data 12/10/2016 (Prot. 10228);

Considerato che il Servizio Ambiente è coinvolto nel procedimento relativamente alle matrici emissioni in atmosfera, scarichi idrici e rumore.

Matrici ambientali oggetto di AUA:

- **Scarichi idrici**, valutata la presenza di pubblica fognatura nelle immediate vicinanze e in considerazione dell'art. 18 del vigente Regolamento del servizio di fognatura e depurazione, approvato con delibera di Assemblea n. 6 del 29/08/2011 (ATO2), si precisa che la ditta, come indicato nell'istanza di AUA in questione, relativamente al proprio ciclo produttivo, non ha acque reflue di scarico di tipo industriale od assimilabile e la stessa risulta già collegata nella pubblica fognaria comunale.
- **Rumore** si prende atto di quanto indicato nella relazione tecnica allegata all'istanza di AUA, in cui si fa presente che nell'attività svolta dalla ditta non viene realizzata alcuna produzione e non viene impiegata alcuna materia prima ma unicamente materie ausiliarie. L'immobile nel quale viene esercitata l'attività, risulta classificata sia nel vigente Piano di Zonizzazione Acustica che nel nuovo Piano (ZAC) adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 28/11/2016 in classe V – Aree prevalentemente industriali, interessate da insediamenti industriali e con scarsità di abitazioni.
- **Emissioni in atmosfera** per gli stabilimenti di cui all'art. 269 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i., l'area in cui è ubicata l'attività, ricade nell'ambito dell'art. 183 del vigente RUE – Sub-ambiti delle Attività Artigianali.

Si esprime per quanto di competenza **parere favorevole** al rilascio dell'autorizzazione in esame.

Il Responsabile del Settore
Arch. Cristian Ferrarini
(documento firmato digitalmente)

ALLEGATO 3



Comune di Fontevivo

Piazza Repubblica, 1 - 43010 Fontevivo (PR)
Tel. 0521/611911 - Fax 0521/610331 - C.F. 00429190341

Settore IV: Servizi Tecnici

Sportello Unico delle Attività Produttive - SUAP
Sportello Unico dell'Edilizia - SUE

Prot. n.

Fontevivo, li 17/03/2017

Spettabili Enti/Servizi
ARPAE – SAC di Parma
PEC aopr@cert.arpa.emr.it

In riferimento alla domanda di autorizzazione unica ambientale (AUA), avente gli estremi sotto indicati, si trasmette il parere AUSL – Distretto di Fidenza, pervenuto in data 16/03/2017 prot. 3107 del 17/03/2017.

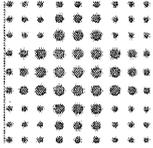
Richiedente	Carrozzeria Bottazzi srl
Oggetto	DPR 59/2013. Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)
Consulente	Dott.ssa Roberta Donati
Data di presentazione	27/09/2016
Protocollo Generale n.	9578 del 28/09/2016
Numero pratica SUAP	217/2016/Fontevivo
Verifica completezza della documentazione	28/09/2016
Potere sostitutivo	arch. Cristian Ferrarini
Autorità competente	ARPAE - SAC di Parma
Autorità procedente	SUAP Comune di Fontevivo
Ufficio per la visione degli atti	SUAP Comune di Fontevivo
Orari di ricevimento pratiche	Martedì – Venerdì 8.30 – 12.30
Contatti	Geom. Stefano Boni Sforza - Tel: 0521 611930 E-mail: s.bonisforza@comune.fontevivo.pr.it
Termine per la conclusione del procedimento	quelli previsti dal DPR 59/2013 e L. 241/1990 e s.m.i. salvo interruzioni del procedimento

Il Responsabile di Procedimento SUAP
Geom. Stefano Boni Sforza
(documento firmato digitalmente)

testoemail_1506376

PROT. 3115 DEL 17/03/2017
=====

IN ALLEGATO SI
TRASMETTE QUANTO CONTENUTO NEI FILES
SUAP COMUNE DI FONTEVIVO



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR
REGISTRO: Protocollo generale
NUMERO: 0017957
DATA: 16/03/2017
OGGETTO: Ditta "Carrozzeria Bottazzi srl" – viale Romitaggio 18, Fontevivo - Autorizzazione Unica Ambientale. Pratica SUAP 217/2016/Fontevivo.

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Vittorio Amadei

CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

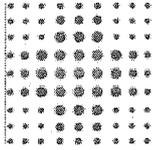
DOCUMENTI:

File	Hash
PG0017957_2017_Lettera_firmata:	1F4381C29A5DAB8AD8F3847E9C51052BC7E6F28BE96DB7B770B6985A95483025



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. FIDENZA/VALLI TARO E CENO

Comune di Fontevivo
suap@postacert.comune.fontevivo.pr.it

OGGETTO: Ditta "Carrozzeria Bottazzi srl" – viale Romitaggio 18, Fontevivo - Autorizzazione Unica Ambientale. Pratica SUAP 217/2016/Fontevivo.

Si comunica in riferimento alla nota dello Sportello Unico delle Imprese del Comune di Fontevivo del 28.09.2016, ed alle successive comunicazioni telefoniche intercorse, relativa ad istanza di Autorizzazione Unica Ambientale inoltrata dalla ditta "Carrozzeria Bottazzi srl", con sede in via Romitaggio n. 18, Fontevivo.

Esaminata la documentazione trasmessa, si è verificato che l'AUA riguarda, in particolare le emissioni in atmosfera, con riferimento alle modifiche intercorse a seguito della soppressione di un bruciatore a gasolio e l'introduzione di un forno elettrico per lo svolgimento della fase di essiccazione post verniciatura.

Per l'attività svolta la ditta è classificabile come Industria Insalubre di 1^a classe ai sensi dell'art. 216 del TULLSS, visto il punto 6 parte prima lettera c) dell'elenco approvato con DM 5 settembre 1994.

La classificazione urbanistica del sito ove è ubicata l'azienda risulta essere di "zona artigianale"; nella zonizzazione acustica comunale l'area è classificata in classe V.

Osservato che non risultano agli atti dello scrivente Servizio segnalazioni di inconvenienti igienico ambientali correlabili con l'attività aziendale, si esprime parere favorevole per quanto di competenza.

Distinti saluti.

Firmato digitalmente da:

Vittorio Amadei

Responsabile procedimento:
Paolo Sacconi

Paolo Sacconi
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. FIDENZA

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343

FIRME SUL DOCUMENTO

Il presente atto è stato firmato digitalmente da:

VITTORIO AMADEI

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.